

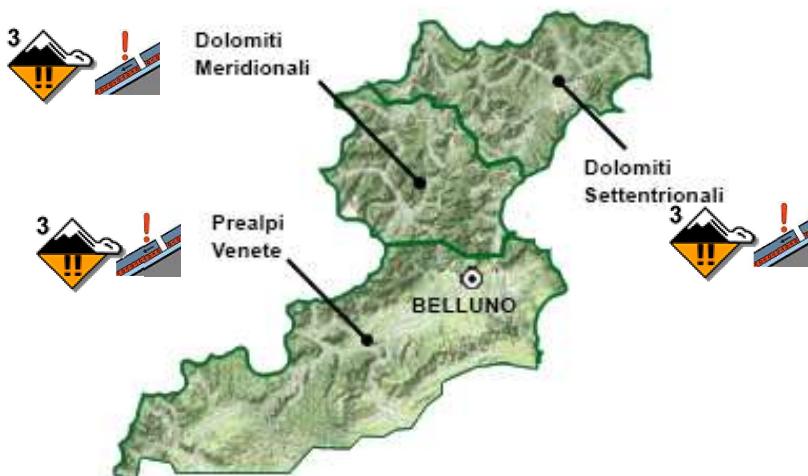
SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE

**Bollettino Valanghe nr. 75- emesso dal 7° rgt alpini
alle ore 14:00 del 01/02/2026**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 02/02/2026

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE	
5	Molto Forte
4	Forte
3	Marcato
2	Moderato
1	Debole



PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI	
	Neve fresca
	Neve ventata
	Strati deboli persistenti
	Neve bagnata
	Valanghe di slittamento

STATO MANTO NEVOSO: La neve caduta nelle giornate di martedì e mercoledì poggia, principalmente nei pendii ombreggiati e riparati dai venti, su uno strato di neve vecchia con presenza di cristalli angolari fragili. In molte situazioni si sono registrati inneschi di valanghe già con debole sovraccarico (singolo sciatore), nonché numerosi scaricamenti di valanghe spontanee di neve recente nei pendii esposti al soleggiamento diretto.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE		—			↔ STAZIONARIO	----
DOLOMITI MERIDIONALI		—			↔ STAZIONARIO	In tutto il settore di competenza il manto nevoso rimane instabile e il grado di pericolo valanghe permane MARCATO (Grado 3) oltre il limite del bosco. L'attività valanghiva spontanea potrà manifestarsi ancora con valanghe spontanee di media grandezza e, a livello isolato, di grandi dimensioni dalle balze rocciose e dai pendii aperti molto ripidi; perlomeno di piccole dimensioni le colate di neve umida nei pendii direttamente esposti al sole nelle ore centrali della giornata. L'innesco di valanghe rimane ancora possibile già al passaggio di un singolo escursionista (debole sovraccarico) con il rischio di interessare gli strati deboli presenti nella neve vecchia. Nelle attività su terreno libero fare attenzione ai classici rumori di "whom", classico segnale di instabilità del manto nevoso; si consiglia di mantenere le distanze di sicurezza per evitare troppo sovraccarico e una scelta oculata dell'itinerario.
DOLOMITI SETTENTRIONALI		—			↔ STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.